

FINEST

www.finest.it

*Intervista al dott. Emilio Terpin, Amministratore Delegato di Finest
a cura di Infomest*



Può presentare brevemente FINEST e descrivere qual è la vostra mission?

Finest S.p.A. - Società Finanziaria della Promozione della Cooperazione Economica con i Paesi dell'Est Europeo, viene costituita in attuazione delle Legge 19/91 per promuovere e favorire gli investimenti e la cooperazione nei Paesi dell'Europa Centro Orientale e dell'ex Unione Sovietica. Il D.Lgs 143/98 ha ampliato la sua missione collocando i suoi servizi nel contesto più ampio dello sviluppo dell'internazionalizzazione dell'economia italiana.

La legge costitutiva definisce le aree di intervento ed i tipi di aziende che possono rapportarsi con Finest; si tratta di tutte le imprese operanti nei settori produttivi e nei servizi, che hanno stabile e prevalente organizzazione nei territori di competenza: il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, il Trentino Alto Adige.

L'attività di Finest S.p.A. si configura nella collaborazione con aziende che devono creare o ampliare nei Paesi di intervento una società estera o avviare rapporti di collaborazione industriale o commerciale con aziende residenti nei Paesi di intervento tramite: la partecipazione al capitale sociale delle imprese all'estero ed il finanziamento dell'investimento.

Che servizi offrite alle imprese che sono interessate ad operare nella Federazione Russa?

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

Finest S.p.A. può acquisire una partecipazione fino al 25%-49% nel capitale sociale delle imprese all'estero per una durata massima di 8-12 anni, sia partecipate interamente da imprese italiane, sia realizzate nella forma di imprese miste con partner locali. La partecipazione di Finest S.p.A. consente all'impresa italiana l'accesso ai benefici previsti dallo Stato italiano per le imprese che utilizzano il credito per finanziare la capitalizzazione di aziende estere. Il beneficio è dato da un contributo in conto interessi a fronte di un finanziamento ordinario erogato alla società italiana da un istituto di credito (legge 100/90 art.4).

FINANZIAMENTI

L'ingresso di Finest S.p.A. nell'azione imprenditoriale è l'occasione per l'impresa beneficiaria di creare un pacchetto finanziario a supporto del progetto di investimento. Finest, infatti, oltre alla propria partecipazione societaria, può finanziare sino ad un massimo del 25% per una durata massima di 8 anni l'investimento totale nell'impresa o società estera, l'impegno finanziario derivante da un accordo di collaborazione con partner estero.

FONDO DI VENTURE CAPITAL RUSSIA UCRAINA

Nell'ambito degli strumenti finanziari predisposti dal Governo italiano affidati alla gestione di SIMEST, è da segnalare il Fondo di Venture Capital, costituito a sostegno degli investimenti delle imprese italiane nella Federazione Russa e in Ucraina e successivamente esteso anche alla Moldova, all'Armenia, all'Azerbaijan e alla Georgia.

Possono beneficiare del fondo le imprese italiane, di qualunque dimensione, che realizzino progetti di investimento nei Paesi citati con la partecipazione, per le sole aziende del Triveneto, anche di Finest S.p.A., oltre quella di SIMEST SPA, con o senza partner locali.

In questi casi l'intervento del fondo consente una partecipazione complessiva (FINEST + Fondo di Venture Capital) fino ad un massimo del 49% del capitale sociale dell'impresa estera, a cui si aggiunge il beneficio della legge 100/90 art.4.

La durata massima dell'intervento del fondo è in generale di otto anni; non può comunque essere superiore a quella del normale intervento della Finest nella singola iniziativa.



Che progetti state realizzando o intendete realizzare per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, in particolare verso la Federazione Russa?

UFFICIO DI RAPPRESENTANZA A MOSCA

Per offrire la necessaria informazione ed assistenza tecnica agli operatori economici del Triveneto che vogliono effettuare operazioni di investimento, programmi di penetrazione commerciale e/o esportazioni verso la Russia Finest ha aperto un ufficio di rappresentanza a Mosca.

ZAO LOCAT LEASING RUSSIA

Finest detiene una partecipazione (8,33%) del capitale sociale di Zao Locat Leasing Russia, società di diritto russo operante nel settore del leasing, con questa società Finest mira a supportare l'imprenditoria italiana nello sviluppo delle esportazioni di beni strumentali verso il mercato Russo.

In questo senso quali sono, secondo lei, i punti di forza del mercato della Federazione Russa?

La Russia ha registrato negli ultimi anni una crescita economica considerevole, grazie all'andamento sostenuto del settore oil&gas.

La situazione politica è stabile, con il presidente Putin che mantiene elevati livelli di consenso e il suo partito che conserva la maggioranza in parlamento.

Il Paese ha compiuto progressi negli ultimi anni per quanto riguarda l'adozione di un quadro normativo coerente, soprattutto per uniformare la legislazione regionale a quella federale.

Ed i punti deboli?

La crescita ha rallentato nell'ultimo periodo in quanto la capacità produttiva risente di vincoli strutturali.

Gli investimenti esteri rimangono al di sotto del potenziale del Paese, a causa del contesto operativo ancora scarsamente trasparente.

Il sistema bancario sta sperimentando un processo di consolidamento, ma rimane caratterizzato da debolezze strutturali e da poca trasparenza.



Investire in Paesi in cui il sistema economico sta sviluppandosi su nuove premesse, dopo un lungo periodo di crisi economica, rappresenta sempre una situazione connessa con rischi elevati legati anche a una serie di vincoli strutturali. Tuttavia, il mercato russo, a seguito della potenziale elevata domanda resta un territorio di investimento senza dubbio privilegiato per quanti, pur avendo presente il rischio d'impresa, vogliono internazionalizzarsi. Molte delle criticità – legate anche a normative obsolete rispetto al sistema economico occidentale, come le normative legate alla trasparenza - potranno risolversi nel medio periodo, con la messa a regime di nuovi strumenti normativi ed economici e con il potenziamento delle relazioni internazionali.

Quali ritiene siano le prospettive a medio termine della cooperazione commerciale tra Italia e Federazione Russa?

Le prospettive a medio termine della cooperazione economica e commerciale sono ottime anche perchè le relazioni tra Italia e Russia hanno raggiunto un livello tale da essere definite "relazioni privilegiate" anche grazie al deciso sostegno dato dall'Italia al percorso di avvicinamento russo alla "comunità occidentale". Il nostro Paese infatti nell'ultimo periodo ha giocato un ruolo di "ponte" fra l'Occidente e la Russia.

Intervista realizzata da Informest a marzo 2007

